



UNIONE EUROPEA

IL PARLAMENTO EUROPEO

IL CONSIGLIO

**Bruxelles, 11 novembre 2008
(OR. en)**

2007/0121 (COD)

**PE-CONS 3671/08
ADD 2**

**COMPET 306
ENV 538
CHIMIE 49
MI 293
ENT 213
CODEC 1079**

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

Oggetto: **REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO relativo alla classificazione, all'etichettatura e
all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le
direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento
(CE) n. 1907/2006**

ALLEGATO II

Disposizioni particolari relative all'etichettatura e all'imballaggio di talune sostanze e miscele

Il presente allegato si compone di 5 parti:

- Parte 1, che contiene disposizioni particolari relative all'etichettatura di determinate sostanze e miscele classificate;
- Parte 2, che contiene disposizioni relative alle indicazioni di pericolo supplementari che devono figurare sull'etichetta di alcune miscele;
- Parte 3, che contiene disposizioni particolari relative all'imballaggio;
- Parte 4, che contiene disposizioni particolari relative all'etichettatura dei prodotti fitosanitari.
- Parte 5, che contiene un elenco delle sostanze e miscele pericolose cui si applica l'articolo 29, paragrafo 3

1. PARTE 1: INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI

Le indicazioni figuranti nelle sezioni 1.1 e 1.2 sono attribuite, come disposto dall'articolo 25, paragrafo 1, a sostanze e miscele già classificate per pericoli fisici, pericoli per la salute o pericoli per l'ambiente.

1.1. PROPRIETÀ FISICHE

1.1.1. EUH001- “Esplosivo allo stato secco”

Sostanze e miscele esplosive di cui all'allegato I, punto 2.1, immesse sul mercato bagnate con acqua o alcoli o diluite con altre sostanze per neutralizzarne le proprietà esplosive.

1.1.2. EUH006 – “Esplosivo a contatto o senza contatto con l’aria”

Sostanze e miscele instabili alla temperatura ambiente, come l'acetilene.

1.1.3. EUH014 – “Reagisce violentemente con l’acqua”

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua, come il cloruro di acetile, i metalli alcalini e il tetracloruro di titanio.

1.1.4. EUH018 – “Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile”.

Sostanze e miscele non classificate come infiammabili in quanto tali, che possono formare miscele vapore-aria esplosive/infiammabili. Per le sostanze ciò può essere il caso degli idrocarburi alogenati e per le miscele ciò può essere dovuto ad un componente volatile infiammabile o alla perdita di un componente volatile non infiammabile.

1.1.5. EUH019 – “Può formare perossidi esplosivi”

Sostanze e miscele che, durante lo stoccaggio, possono dare luogo alla formazione di perossidi esplosivi, come l'etere dietilico e l'1,4-diossano.

1.1.6. EUH044 – “Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato”

Sostanze e miscele non classificate come esplosive in quanto tali in base all'allegato 1, punto 2.1, ma che presentano nondimeno proprietà esplosive, se riscaldate in un contenitore chiuso. In particolare sostanze che esplodono se riscaldate in un fusto d'acciaio ma che non presentano tali reazioni se riscaldate in contenitori meno robusti.

1.2. PROPRIETÀ PERICOLOSE PER LA SALUTE

1.2.1. EUH029- “A contatto con l'acqua libera un gas tossico”

Sostanze e miscele che a contatto con acqua o aria umida sprigionano gas classificate per la tossicità acuta (categoria 1, 2 o 3) in quantità potenzialmente pericolose, come il fosfuro di alluminio e il pentasolfuro di fosforo.

1.2.2. EUH031- “A contatto con acidi libera un gas tossico”

Sostanze e miscele che reagiscono con acidi sprigionando gas classificati per la tossicità acuta (categoria 3) in quantità pericolose, come l'ipoclorito di sodio e il polisolfuro di bario.

1.2.3. EUH032- “A contatto con acidi libera un gas altamente tossico”

Sostanze e miscele che reagiscono con acidi sprigionando gas per la tossicità acuta (categorie 1 o 2) in quantità pericolose, come i sali di acido cianidrico e l'azoturo di sodio.

1.2.4. EUH066- “L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle”

Sostanze e miscele che possono provocare effetti preoccupanti quali secchezza, esfoliazione o screpolature della pelle, pur non essendo classificate come irritanti per la pelle secondo l'allegato I, punto 3.2, in base a:

- osservazioni pratiche; o
- prove pertinenti circa gli effetti previsti sulla pelle.

1.2.5. EUH070 –“Tossico per contatto oculare”

Sostanze e miscele per le quali una prova di irritazione oculare su animali ha provocato evidenti segni di tossicità sistemica o mortalità che possono attribuirsi ad assorbimento della sostanza o miscela attraverso le membrane mucose degli occhi. L'indicazione è anche da applicarsi se esistono prove di tossicità sistemica nell'uomo a seguito di contatto con gli occhi.

L'indicazione è da applicarsi anche quando una sostanza o miscela contiene un'altra sostanza etichettata a tal fine, se la concentrazione di tale sostanza è pari o superiore allo 0,1%, a meno che non sia altrimenti specificato nella parte 3 dell'allegato VI.

1.2.6. EUH071 – “Corrosivo per le vie respiratorie”

Sostanze e miscele classificate come tossiche in caso di inalazione, per le quali esistono dati indicanti che il meccanismo di tossicità è la corrosività secondo il punto 3.1.2.3.3 e la nota 1 della tabella 3.1.3.

Sostanze e miscele classificate come corrosive per la pelle, se non sono disponibili dati in materia di tossicità acuta in caso di inalazione e che possono essere inalate.

2. PARTE 2: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AGLI ELEMENTI SUPPLEMENTARI DELL'ETICHETTA PER TALUNE MISCELE

Le indicazioni figuranti nelle sezioni 1.1 e 1.2 sono attribuite, come disposto dall'articolo 25, paragrafo 6.

2.1. MISCELE CONTENENTI PIOMBO

L'etichetta dell'imballaggio di pitture e vernici il cui tenore di piombo, determinato secondo la norma ISO 6503, è superiore allo 0,15% (espresso in peso di metallo) del peso totale della miscela, reca la seguente dicitura:

EUH201 - “Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati da bambini ”.

Per gli imballaggi il cui contenuto è inferiore a 125 ml, la dicitura può essere la seguente:

EUH201A - “Attenzione! Contiene piombo”

2.2. MISCELE CONTENENTI CIANOACRILATI

L'etichetta dell'imballaggio contenente direttamente colle a base di cianoacrilati reca la seguente dicitura:

EUH202 - “Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini”.

Consigli di prudenza appropriati accompagnano l'imballaggio.

2.3. CEMENTI E MISCELE DI CEMENTO

A meno che i cementi o le miscele di cemento non siano classificati ed etichettati come sensibilizzanti con l'indicazione di pericolo H317, "Può provocare una reazione allergica della pelle", l'etichetta dell'imballaggio di cementi o miscele di cemento il cui tenore di cromo solubile (VI), allo stato idratato, è superiore allo 0,0002% del peso totale secco del cemento, reca la seguente dicitura:

EUH203 - "Contiene cromo (VI). Può provocare una reazione allergica"

Qualora siano utilizzati agenti riducenti, l'imballaggio del cemento o della miscela contenente cemento riporta informazioni sulla data d'imballaggio, sulle condizioni di stoccaggio e sul periodo di stoccaggio più adatto a mantenere attivo l'agente riducente e il tenore di cromo solubile VI inferiore allo 0,0002%.

2.4. MISCELE CONTENENTI ISOCIANATI

A meno che non siano già indicate sull'etichetta dell'imballaggio, le miscele contenenti isocianati (come monomeri, oligomeri, prepolimeri ecc. o come loro miscele), recano la seguente dicitura:

EUH204 - "Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica."

2.5. MISCELE CONTENENTI COMPONENTI EPOSSIDICI DI PESO MOLECOLARE MEDIO ≤ 700

A meno che non siano già indicate sull'etichetta dell'imballaggio, le miscele contenenti componenti epossidici di peso molecolare medio ≤ 700 recano la seguente dicitura:

EUH205 - "Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica."

2.6. MISCELE CONTENENTI CLORO ATTIVO VENDUTE AL PUBBLICO.

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele contenenti più dell'1% di cloro attivo reca la seguente dicitura:

EUH206 - "Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro)»».

2.7. MISCELE CONTENENTI CADMIO (LEGHE) E DESTINATE AD ESSERE UTILIZZATE PER LA BRASATURA E LA SALDATURA

L'etichetta dell'imballaggio di tali miscele reca la seguente dicitura:

EUH207 - "Attenzione! Contiene cadmio. Durante l'uso si sviluppano fumi pericolosi. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Rispettare le disposizioni di sicurezza»».»

2.8. MISCELE NON CLASSIFICATE COME SENSIBILIZZANTI MA CONTENENTI ALMENO UNA SOSTANZA SENSIBILIZZANTE

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele contenenti almeno una sostanza classificata come sensibilizzante e presente in concentrazione pari o superiore allo 0,1% o in concentrazione pari o superiore a quella indicata per la sostanza stessa in una nota specifica dell'allegato VI, parte 3, reca la seguente dicitura:

EUH208 - “Contiene (denominazione della sostanza sensibilizzante). Può provocare una reazione allergica”

2.9. MISCELE LIQUIDE CONTENENTI IDROCARBURI ALOGENATI

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele liquide che non presentano un punto d'infiammabilità o presentano un punto d'infiammabilità superiore a 60 °C e contengono un idrocarburo alogenato e sostanze facilmente infiammabili o infiammabili in concentrazione superiore al 5% reca una delle seguenti diciture, secondo che tali sostanze siano facilmente infiammabili o infiammabili:

EUH209 - “Può diventare facilmente infiammabile durante l'uso” o

EUH209 - “Può diventare infiammabile durante l'uso”.

2.10. MISCELE NON DESTINATE ALLA VENDITA AL PUBBLICO

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele non classificate come pericolose ma contenenti :

- $\geq 0,1\%$ per le sostanze classificate come sensibilizzanti per la pelle (categoria 1), sensibilizzanti per le vie respiratorie (categoria 1) o cancerogene (categoria 2); o
- $\geq 0,1\%$ per le sostanze classificate come tossiche per la riproduzione (categorie 1A, 1B o 2) o per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento; o
- almeno una sostanza in una concentrazione individuale di $\geq 1\%$ in peso per le miscele non gassose e $\geq 0,2\%$ in volume per le miscele gassose:
 - classificata per altri pericoli per la salute o per l'ambiente; o
 - per la quale valgono limiti comunitari di esposizione nei luoghi di lavoro

reca la dicitura seguente:

EUH210 - "Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta".

2.11 AEROSOL

Si noti che gli aerosol sono anche soggetti alle disposizioni in materia di etichettatura di cui ai punti 2.2 e 2.3 dell'allegato alla direttiva 75/324/CEE.

3. PARTE 3: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'IMBALLAGGIO

3.1. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LE CHIUSURE DI SICUREZZA PER BAMBINI

3.1.1. Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

- 3.1.1.1. Imballaggi di qualunque capienza contenenti sostanze o miscele fornite al pubblico e classificate per la tossicità acuta (categorie da 1 a 3), STOT - esposizione singola (categoria 1) , STOT - esposizione ripetuta (categoria 1) o corrosione della pelle (categoria 1) sono muniti di chiusura di sicurezza per bambini.
- 3.1.1.2. Gli imballaggi di qualunque capienza contenenti sostanze o miscele fornite al pubblico che presentano un pericolo in caso di aspirazione, classificate secondo i punti 3.10.2 e 3.10.3 dell'allegato I ed etichettate secondo il punto 3.10.4.1 dell'allegato I, ad eccezione delle sostanze e delle miscele immesse sul mercato sotto forma di aerosol o in un recipiente munito di un dispositivo di nebulizzazione sigillato, sono muniti di chiusura di sicurezza per bambini.

3.1.1.3 Quando in una sostanza o miscela è presente almeno una delle sostanze sottoindicate, in concentrazione uguale o superiore alla massima concentrazione specificata per ciascuna sostanza, l'imballaggio, di qualunque capienza, è munito di chiusura di sicurezza per bambini.

No.	Identificazione della sostanza			Limite di concentrazione
	CAS:	Denominazione	EC No:	
1	67-56-1	metanolo	200-659-6	$\geq 3\%$
2	75-09-2	diclorometano	200-838-9	$\geq 1\%$

3.1.2 Imballaggi richiudibili

Le chiusure di sicurezza per bambini utilizzate per imballaggi non richiudibili rispondono alla norma EN ISO 8317 modificata “Imballaggi di sicurezza per bambini – Requisiti e procedure di prova degli imballaggi richiudibili” adottata dal Comitato europeo di normalizzazione (CEN) e dall'Organizzazione internazionale di normazione (ISO).

3.1.3 Imballaggi non richiudibili

Le chiusure di sicurezza per bambini utilizzate per imballaggi non richiudibili rispondono alla norma CEN EN 862 modificata “Imballaggi – Imballaggi di sicurezza per bambini – Requisiti e procedure di prova degli imballaggi non richiudibili per prodotti non farmaceutici” adottata dal Comitato europeo di normazione (CEN).

3.1.4 Note

3.1.4.1. La conformità alle norme suddette può essere certificata unicamente da laboratori conformi alla norma EN ISO/IEC 17025 modificata.

3.1.4.2. *Casi particolari*

Se appare evidente che un imballaggio è sufficientemente sicuro per i bambini, in quanto essi non possono accedere al suo contenuto senza l'aiuto di un utensile, la prova di cui ai punti 3.1.2 o 3.1.3 può non essere effettuata.

In tutti gli altri casi e quando vi sono sufficienti ragioni per dubitare dell'efficacia di una chiusura di sicurezza per bambini, l'autorità nazionale può chiedere al responsabile dell'immissione del prodotto sul mercato di fornire un attestato rilasciato da uno dei laboratori di certificazione di cui al punto 3.1.4.1, nel quale si certifica:

- che il tipo di chiusura è tale da non richiedere l'effettuazione della prova di cui ai punti 3.1.2 o 3.1.3; o
- che la chiusura è stata sottoposta alle prove ed è risultata conforme alle norme sopraindicate.

3.2. AVVERTENZE RICONOSCIBILI AL TATTO

3.2.1. Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

Quando le sostanze o miscele sono fornite al pubblico e classificate come presentanti pericoli di tossicità acuta, corrosione della pelle, mutagenicità sulle cellule germinali (categoria 2), cancerogenicità (categoria 2), tossicità per la riproduzione (categoria 2), sensibilizzazione delle vie respiratorie o STOT, (categorie 1 e 2), come pericolose in caso di aspirazione o come gas, liquidi e solidi infiammabili (categorie 1 e 2), l'imballaggio di qualunque capienza reca un'avvertenza di pericolo riconoscibile al tatto.

3.2.2 Disposizioni riguardanti le avvertenze riconoscibili al tatto

- 3.2.2.1 Questa disposizione non si applica agli aerosol solo classificati ed etichettati come "aerosol estremamente infiammabili" "aerosol infiammabili".
- 3.2.2.2. Le specifiche tecniche relative ai dispositivi di avvertenza di pericolo riconoscibile al tatto sono conformi alla norma EN ISO 11683 modificata “Imballaggi – Avvertenze di pericolo riconoscibili al tatto - Requisiti”.

4. PARTE 4: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Fatte salve le informazioni prescritte dall'articolo 16 della direttiva 91/414/CEE e dall'allegato V della medesima, l'etichetta dei prodotti fitosanitari oggetto della direttiva 91/414/CEC reca anche la seguente dicitura:

EUH401 - "Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso".

5. PARTE 5: ELENCO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE PERICOLOSE CUI SI APPLICA L'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 3

- Miscele pronte di cemento e calce allo stato umido.
